



Il Giorno della Memoria tra Cinema e Storia

Percorso didattico in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema

Destinatari: scuole secondarie di primo grado

Contenuto:

L'Europa ha conosciuto nel Novecento uno degli stermini più cruenti, scientifici e radicali della Storia dell'umanità contro gli ebrei, gli zingari, i Testimoni di Geova, gli omosessuali. Mai era accaduto che persone abitanti in diversi stati europei venissero arrestate e deportate in campi di concentramento e di sterminio appositamente destinati ad annientarle e ad assassinarle con scientificità. Per questo motivo si parla di "unicità" della Shoah. Tale progetto venne deciso e concretizzato dalla dittatura Nazista (Terzo Reich) durante la seconda guerra mondiale e attuato con la collaborazione di governi o di movimenti politici di altri Stati. La data del 27 gennaio non è riconducibile alla storia d'Italia ma è una scelta sopranazionale, è il giorno che ricorda l'abbattimento dei cancelli di Auschwitz. La Repubblica italiana ha istituito con la legge del 20 Luglio 2000 n. 211 il "Giorno della Memoria" in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti: con questa legge si è voluto ricordare non solo la deportazione razziale - di cui Auschwitz è il tragico simbolo - ma anche le categorie dei deportati politici e italiani. Il percorso propone alle scuole un incontro a cura del Museo Diffuso della Resistenza, propedeutico alla visione del film, e la proiezione al Cinema Massimo.

Struttura:

Percorso nei luoghi della persecuzione e della deportazione a Torino

I percorsi nei luoghi di memoria sono un invito alla riscoperta di una parte fondamentale della storia di Torino, alla quale è legata la sua identità civile: i luoghi della lotta clandestina contro l'occupazione nazifascista, quelli della deportazione nei Lager e quelli della vita quotidiana durante la guerra. Questi siti diventano tappe di un percorso museale all'aperto e sono da stimolo all'emersione di frammenti di storia racchiusi nel contesto urbano, per offrirli anche a coloro che, per età e provenienza, non ne hanno memoria. Per cogliere la presenza ebraica a Torino sin dalle sue radici, per approfondire i temi dell'occupazione nazista e della deportazione, il percorso in oggetto si snoda tra Piazza Carlina, zona dell'ex ghetto ebraico, smantellato dopo l'Emancipazione del 1848, la Sinagoga e la stazione di Porta Nuova, luogo di partenza dei treni dei deportati. Il percorso guidato a piedi, attraverso spiegazioni e letture di testimonianze, avvicina gli studenti alla storia dei luoghi e delle persone che li hanno vissuti.

Durata: 2 h

Costo: 85 € a gruppo classe (max 30 studenti con gratuità per due docenti accompagnatori)

Sede: luogo di ritrovo in piazza Carlo Emanuele II (piazza Carlina) davanti al monumento dedicato a Cavour

Info e prenotazioni: didattica@musediffusotorino.it; tel: 011-01120796



Cinema Massimo – LUNEDI' 27 GENNAIO

Proiezione gratuita grazie al contributo di Agenzia Antonelliana Reale Mutua.

Grazie alla molteplicità di sguardi e registri narrativi e al forte potere di immedesimazione che esercita sugli spettatori, il cinema è uno strumento efficace anche per comprendere e per non dimenticare le tristi pagine della nostra storia recente. Un'opportunità per far riflettere, nella modalità adeguata più all'età dei ragazzi, sui temi della deportazione e dell'Olocausto e sul *Giorno della memoria*. Dopo la visione del film, incontro di approfondimento con gli studenti.



CHRISTIAN DUGUAY

Un sacchetto di biglie (Fr, Can, Rep Ceca 2018, 110', col.)

+ 11

La vera storia narrata attraverso gli occhi di un ragazzino: due giovani fratelli ebrei nella Francia occupata dai tedeschi che, con una dose sorprendente di astuzia, coraggio e ingegno riescono a sopravvivere alle barbarie naziste e a ricongiungersi alla famiglia. Christian Duguay, il regista di Belle & Sebastien, farà vivere sul grande schermo una straordinaria storia vera sull'Olocausto tratta dal romanzo classico di Joseph Joffo, che ha venduto milioni di copie nel mondo.